

□ **Interrogazione n. 1678**

presentata in data 17 aprile 2014

a iniziativa del Consigliere Ciriaci

“Paventata chiusura del presidio montano di Amandola della Polizia Stradale”

a risposta orale

Premesso:

che il distaccamento della Polizia Stradale di Amandola rappresenta un punto nevralgico di sicurezza nell'ambito di un ampio territorio dell'area montana;

che è a servizio di due province (Ascoli e Fermo), distante oltre cinquanta chilometri dai rispettivi capoluoghi;

che tale distaccamento è ubicato in un'area con importanti stabilimenti industriali all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

che già nell'anno 2000, l'allora Direttore Centrale, ne aveva previsto il riordino addirittura con un aumento dell'organico fino a 18 unità, al fine di poter garantire la sicurezza dell'utenza di quel bacino. Riordino mai avvenuto;

Appurato:

che nel programma del Ministero si ipotizza la chiusura del presidio montano di Amandola;

che la Provincia di Fermo ha invitato il Ministro ed il Capo della Polizia a scongiurare l'ipotesi di chiusura del distaccamento;

che non si tratta di una rivendicazione localistica, ma di una richiesta fondata su precise esigenze di presidio di un territorio, che si vedrebbe privato della necessaria presenza dello Stato;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per conoscere quali iniziative intende assumere per scongiurare la paventata chiusura del distaccamento della Polizia Stradale di Amandola, in considerazione del fatto che tale presidio rappresenta un punto di riferimento per la sicurezza nell'area montana delle due province di Fermo ed Ascoli Piceno.